



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



Care colleghe e cari colleghi,

la situazione epidemiologica riguardante i casi di rabbia in Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige si fa di giorno in giorno più allarmante data la crescita esponenziale dei casi di animali rabidi accertati.

Siamo infatti passati da 68 casi nel 2009 ai 74 nel 2010 (e siamo solo a febbraio). Dato che la nostra regione è situata nelle immediate vicinanze sia del Trentino che del Veneto (regione che registra il maggior numero di casi accertati) è necessario che il nostro livello di attenzione verso questa malattia sia altissimo.

E' importante quindi farci promotori di una massiccia campagna atta a incentivare la vaccinazione antirabbica precontagio in tutti i nostri pazienti.

Non dimentichiamo che i medici veterinari liberi professionisti, data la presenza capillare sul territorio rappresentano, insieme ai colleghi delle Asl, i capisaldi della sanità pubblica in quanto a contatto giorno per giorno con i proprietari di cani e gatti.

Riteniamo che questa situazione contingente sia un'occasione per promuovere e verificare l'identificazione mediante microchip e l'iscrizione all'anagrafe canina regionale; purtroppo nel nostro territorio i cani non identificati sono ancora una percentuale troppo elevata rispetto a molte altre Province e Regioni.

Vi ricordiamo infine che da pochi giorni sul sito dell'Anagrafe canina regionale è presente la funzione per registrare l'avvenuta vaccinazione antirabbica che di recente è stata estesa anche ai veterinari liberi professionisti non accreditati. (vedi nota sul sito www.ordinevet.mi.it)

Tale funzione si è resa necessaria in relazione all'imminente decreto regionale che stabilisce che con tale registrazione viene assolto l'obbligo previsto dall'art. 65 dell'RPV (Mod. 12).

Ringraziandovi per l'attenzione vi inviamo i nostri saluti più cordiali.

Milano, 26/02/2010

Il Presidente

Dr.ssa Carla Bernasconi

Direttore Servizio Sanità Animale

Dott. Diana Levi